

# COMUNE di PRESICCE - (Le)

Città degli Ipogei e dell'Olio

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Via Roma, 161 - 73054 - PRESICCE - (Le) - tel. 0833 726405 - fax 0833 726170

C.F. 81002870756 - P.I. 02374610752

e-mail - [suap@comune.presicce.le.it](mailto:suap@comune.presicce.le.it) - pec - [suap.comune.presicce@pec.rupar.puglia.it](mailto:suap.comune.presicce@pec.rupar.puglia.it)

sito web istituzionale - [www.comune.presicce.le.it](http://www.comune.presicce.le.it)

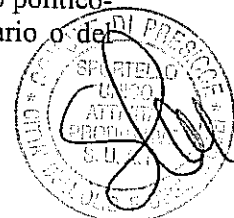
**Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi dell'art. 4, comma 7 del D.P.R. 59/2013, rilasciata alla Società "MARCAURELIO SRL" per lo scarico al suolo, mediante subirrigazione, delle acque reflue domestiche e assimilate a domestiche della struttura turistico-ricettiva sita in via prov.le Presicce-Lido Marini, denominata "Casina dei Cari."**

Procedimento n. 01/2016

## Istruttoria dell'ufficio SUAP

### Premesso che:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:
  - a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
  - b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
  - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
  - d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
  - e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
  - f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
  - g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- l'art. 1 del D.P.R. 13 marzo 2013, comma 2, definisce la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;
- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152 del 03 Aprile 2006 "Norme in Materia Ambientale" dispone: "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati ....omissis.....Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia.....";
- l'art. 4, primo comma, del R.R. n. 26/2011 - "Disciplina degli scarichi delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore a 2.000 AE, ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. 267/00 stabilisce: "spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale";



- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. 267/2000 attribuisce ai dirigenti, tra l'altro: "i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo , ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie";
  - l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
  - il dott. Fasano Vito Antonio Augusto, nato a Melissano (Le) il 05/09/1956, in qualità di amministratore unico della Società **MARCAURELIO SRL**, con sede in Casarano alla via Circonvallazione, 3 - p.i. 02343130759 con istanza presentata in data 15/06/2015, classificata in pari data al n. 5339 di prot. dell'Ente, chiedeva al S.U.A.P. del Comune di Presicce, il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR n. 59/2013, per lo scarico di lo scarico al suolo, mediante subirrigazione, delle acque reflue domestiche e assimilate a domestiche della struttura turistico-ricettiva sita in via prov.le Presicce-Lido Marini, denominata "Casina dei Cari.", distinta in catasto urbano di Presicce al foglio 21, particelle 62-72-231-140-195-70-139;
  - il S.U.A.P. di questa Amministrazione Comunale, con nota prot. n. 5829 del 29/06/2015, acquisita al prot. della Provincia di Lecce con n. 41782 del 01/07/2015, trasmetteva la documentazione al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
  - con nota del 20/07/2015, il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce, comunicava al Servizio Attività Produttive ed Economiche, la necessità di integrazioni documentali;
  - il S.U.A.P. di questa Amministrazione Comunale, con nota prot. n. 7869 del 09/09/2015, acquisita al prot. della Provincia di Lecce con n. 54967 del 10/09/2015, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
  - con nota prot. n. 63852 del 21/10/2015, acquista al protocollo generale di questo Ente in data 22/10/2015, al n. 9294 la Provincia di Lecce - Servizio Attività Produttive ed Economiche trasmetteva, nell'ambito dell'endoprocedimento di AUA, la determina n. 1767 del 16/10/2015 del Dirigente del Servizio Ambiente, *conclusiva del procedimento n. 237/2015 con esito favorevole nei seguenti termini:*
1. *Adottare ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio del seguente titolo abilitativo di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013:*
    - o *lettera a): autorizzazione allo scarico sul suolo, di acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e L.R. n. 26/2011;**a favore della ditta " MARCAURELIO SRL, con sede in Casarano alla via Circonvallazione, 3, per lo scarico di lo scarico al suolo, mediante subirrigazione, delle acque reflue domestiche e assimilate a domestiche della struttura turistico-ricettiva sita in via prov.le Presicce-Lido Marini, denominata "Casina dei Cari.", distinta in catasto urbano di Presicce al foglio 21, particelle 62-72-231-140-195-70-139, con le seguenti prescrizioni:*

### **ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

la società è autorizzata a scaricare sul suolo: mediante subirrigazione, come da allegata planimetria, le acque reflue domestiche, provenienti dall' impianto di depurazione presente nella struttura turistica, e mediante dispersione sul suolo, le acque reflue di piscina previa dechlorazione, con le seguenti prescrizioni:

- a. rispettare, per le acque reflue depurate e scaricate al suolo i limiti di accettabilità di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Tali limiti, ai sensi dell'art. 101, quinto comma, del D.Lgs. n. 152/06, non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Il valore massimo puntuale per il parametro n. 36 (Escherichia coli) è fissato in 1500 UFC/100 mL. Il saggio di tossicità acuta di cui al n. 35 della tabella 4 è obbligatorio;
- b. eseguire, durante il periodo di attivazione dello scarico, le analisi chimiche e batteriologiche, presso un laboratorio pubblico o privato, con prelievo dei campioni, eseguito da personale del laboratorio di analisi, delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, oggetto della presente autorizzazione, con frequenza annuale e trasmetterle a questa Provincia e alle A.S.L. LE/Sud - Servizio Igiene e Sanità Pubblica. Copia delle analisi eseguite dovrà, altresì essere mantenuta per anni quindici presso la sede a disposizione delle autorità preposte al controllo;
- c. comunicare preventivamente a questa Provincia e all'Arpa Puglia Dap di Lecce, anche a mezzo fax, le date di attivazione e disattivazione dello scarico delle acque reflue di piscina, inviando contestualmente il

certificato di analisi attestante la conformità delle stesse ai limiti della Tab. 4 dell'allegato 5 al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

- d. inviare le acque di controlavaggio dei filtri, previo trattamento di dechlorazione, all'impianto di depurazione;
- e. garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- f. garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E. da servire;
- g. notificare ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico, del recapito finale, di eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;
- h. inviare, al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA, le schede tecniche di rilevamento, approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;
- i. smaltire i fanghi essiccati ed i residui dell'impianto di filtrazione delle piscine, nei tempi e nelle forme di legge o destinarli ad altri usi egualmente consentiti;
- j. per ogni modifica dell'attività o dell'impianto il gestore dovrà procedere ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/13;

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio del titolo autorizzativo rilasciato dal SUAP e si intende adottata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi;

La società dovrà richiedere, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza del provvedimento di autorizzazione unica ambientale il rinnovo dello stesso, inviando all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del successivo c. 2, è consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate; Questa Autorità competente si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 59/13 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione prima della sua scadenza, se le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore e richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.Lgs. n° 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto.

- Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata al SUAP in data 15/06/2015, classificata in pari data al n. 5339 di prot. dell'Ente dal dott. Fasano Vito Antonio Augusto, nato a Melissano (Le) il 05/09/1956, in qualità di amministratore unico della Società **MARCAURELIO SRL**, con sede in Casarano alla via Circonvallazione, 3 - p.i. 02343130759 con la quale chiedeva al S.U.A.P. del Comune di Presicce, il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR n. 59/2013, per lo scarico di lo scarico al suolo, mediante subirrigazione, delle acque reflue domestiche e assimilate a domestiche, per un carico di n. 100 AE (Abitanti Equivalenti), della struttura turistico-ricettiva sita in via prov.le Presicce-Lido Marini, denominata "Casina dei Cari.", distinta in catasto urbano di Presicce al foglio 21, particelle 62-72-231-140-195-70-139;

#### Considerato che:

- si tratta di una struttura turistico-ricettiva esistente;
- la struttura, per l'attività svolta, ricade nell'art. 6, terzo comma, del R.R. n. 26/2011;
- ai sensi dell'art. 8 del R.R. 26/2011 è obbligatorio richiedere l'autorizzazione allo scarico delle acque di Presicce reflue domestiche e assimilate a domestiche;



#### **Ritenuto che:**

- possa farsi luogo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dell'autorizzazione allo scarico, prevista dal R.R. 26/2011, per lo scarico di acque reflue domestiche e assimilate a domestiche, per un carico di n. 100 AE (Abitanti Equivalenti), della struttura turistico-ricettiva sita in via prov.le Presicce-Lido Marini, denominata "Casina dei Cari.", distinta in catasto urbano di Presicce al foglio 21, particelle 62-72-231-140-195-70-139, alla ditta **MARCAURELIO SRL**, con sede in Casarano alla via Circonvallazione, 3 - p.i. 02343130759, in persona del dott. Fasano Vito Antonio Augusto, nato a Melissano (Le) il 05/09/1956, in qualità di amministratore unico;

#### **Tanto premesso e visto:**

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'atto di Determinazione della Provincia di Lecce - Ambiente, Sviluppo del Territorio, Programmazione Strategica - Servizio Ambiente e Tutela Venatoria n. 1767 del 16/10/2015;
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000,
- il Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;
- Il D.P.R. n. 59/2013 del 13.03.2013 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n. 49801 del 07.11.2013;
- il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011, codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

#### **Verificato:**

- *La regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;*
- *Il rispetto della tempistica prevista dalla legge;*
- *L'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;*
- *La conformità a leggi, statuto e regolamenti;*

*esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto*

### **DETERMINA**

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13, al dott. Fasano Vito Antonio Augusto, nato a Melissano (Le) il 05/09/1956, in qualità di amministratore unico della Società **MARCAURELIO SRL**, con sede in Casarano alla via Circonvallazione, 3 - p.i. 02343130759 l'Autorizzazione Unica Ambientale, per lo scarico al suolo mediante subirrigazione, delle acque reflue domestiche e assimilate a domestiche, per un carico di n. 100 AE (Abitanti Equivalenti), della struttura turistico-ricettiva sita in via prov.le Presicce-Lido Marini, denominata "Casina dei Cari.", distinta in catasto di Presicce al foglio 21, particelle 62-72-231-140-195-70-139, come da allegati scritto-grafici in possesso dell'Ufficio;
2. **di sottoporre**, la Società suddetta, al rispetto di quanto stabilito dal Servizio Ambiente della Provincia di Lecce con la D.D. n. 1767/2015 e delle seguenti prescrizioni:
  - a. *rispettare, per le acque reflue depurate e scaricate al suolo i limiti di accettabilità di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Tali limiti, ai sensi dell'art. 101, quinto comma, del D.Lgs. n. 152/06, non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Il valore massimo puntuale per il parametro n. 36 (Escherichia coli) è fissato in 1500 UFC/100 mL. Il saggio di tossicità acuta di cui al n. 35 della tabella 4 è obbligatorio;*
  - b. *eseguire, durante il periodo di attivazione dello scarico, le analisi chimiche e batteriologiche, presso un laboratorio pubblico o privato, con prelievo dei campioni, eseguito da personale del laboratorio di analisi, delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, oggetto della*

- presente autorizzazione, con frequenza annuale e trasmetterle a questa Provincia e alle A.S.L. LE/Sud - Servizio Igiene e Sanità Pubblica. Copia delle analisi eseguite dovrà, altresì essere mantenuta per anni quindici presso la sede a disposizione delle autorità preposte al controllo;
- c. comunicare preventivamente a questa Provincia e all'Arpa Puglia Dap di Lecce, anche a mezzo fax, le date di attivazione e disattivazione dello scarico delle acque reflue di piscina, inviando contestualmente il certificato di analisi attestante la conformità delle stesse ai limiti della Tab. 4 dell'allegato 5 al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.
  - d. inviare le acque di controlavaggio dei filtri, previo trattamento di dechlorazione, all'impianto di depurazione;
  - e. garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
  - f. garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E. da servire;
  - g. notificare ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico, del recapito finale, di eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;
  - h. inviare, al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA, le schede tecniche di rilevamento, approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;
  - i. smaltire i fanghi essiccati ed i residui dell'impianto di filtrazione delle piscine, nei tempi e nelle forme di legge o destinarli ad altri usi egualmente consentiti;
  - j. per ogni modifica dell'attività o dell'impianto il gestore dovrà procedere ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/13;
3. **dare atto** che il richiedente dovrà osservare sotto comminatoria delle sanzioni amministrative e penali, le prescrizioni di cui sopra nonché ogni altra stabilita dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  4. **dare atto** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale **ha durata pari ad anni quindici (15)** dalla data di adozione del presente provvedimento; **Sei (6) mesi prima** della scadenza, ai sensi dell'art. 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, dovrà esserne chiesto il rinnovo inviando all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del successivo c. 2, E' consentito fare riferimento alla documentazione tecnica già in atti qualora le condizioni di esercizio, o le informazioni tecniche in essa contenute siano rimaste immutate. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni succitate fino all'adozione del nuovo provvedimento e a condizione che la domanda di autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
  5. **dare atto** che il presente provvedimento dovrà essere trasmesso:
    - a) Alla ditta **MARCAURELIO SRL**, con sede in Casarano alla via Circonvallazione, 3 - p.i. 02343130759, in persona del dott. **Fasano Vito Antonio Augusto**, nato a Melissano (Le) il 05/09/1956, in qualità di amministratore unico;
    - b) Alla Provincia di Lecce - Servizio Attività Economiche e Produttive, via Umberto I° n.13 - Lecce;
    - c) Alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, via Umberto I° n.13 - Lecce;
    - d) Alla ASL Lecce AREA SUD - Dipartimento di Prevenzione - Servizio SISP, Via Sante Cezza - Maglie;
    - e) All'Arpa Puglia Dipartimento di Lecce, via Miglietta n. 02 - Lecce;
    - f) Alla Polizia Provinciale, Zona Industriale - Lecce;
    - g) Al Comando Carabinieri Nucleo Operativo Ecologico di Lecce, via L. Ariosto n. 81 - Lecce.
  6. **di ritenere** che, poichè la titolarità del presente atto, non coincide con la gestione dell'esercizio dell'attività ricettiva, la prescrizione relativa alla sussistenza degli obblighi derivanti dalle leggi antimafia e dalle misure di prevenzione (che fa riferimento all'art.67 lett. f del D.Lgs. n.159/2011) non è applicabile, come peraltro indicato nella nota prot. n. 63582 della Provincia di Lecce sopra richiamata;
  7. **dare atto altresì** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di legge entro 60 gg dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla data di pubblicazione.

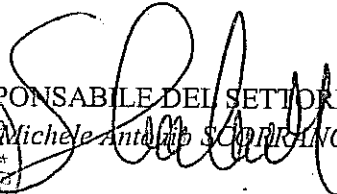
Gli estremi del presente atto saranno pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.

Il presente provvedimento non prevede impegno di spesa.

Presicce, li 01/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
UN. geom. Michele Antonio SCORRANO  
ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE  
E U.A.P.  
COMUNE DI PRESICCE  
SPORTELLO  
CANTIERI  
DELL'OLIO E DELL'ACQUA



# Planimetria Generale dell'insediamento

Scala 1:500

□ Pozzetto di ispezione e/o derivazione

— Collettore acque reflue Ø 120 mm

— Collettore acque reflue Ø 160 mm

● Pozzo Artesiano

Canale di derivazione

Passo in Uscita in Canali di Depressione

Depressore Manoblabeco  
con una sezione con filtro  
perforante e una sezione  
con oscillazione totale

Fossa Imhoff

Depressore

